

RENDICONTO DELLA GESTIONE
RESIDUI PASSIVI

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1	N.RO	OGGETTO DEL RESIDUO PASSIVO	SOMME iscritte	RISULTATI DELLA GESTIONE		DIFFERENZE IN MENO			
				PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE DEI RIACCERTAMEN TI	RIACCERTATE IN PIU'	RIACCERTATE IN MENO	
								per perenzione	per insussistenza e prescrizioni
1.02.01	02/95	Emolumenti fissi al personale dipendente	498.091.746	293.214.281	204.877.465	498.091.746	0	0	0
4.01.11	152/95	Partite in sospeso	6.524.853.000	0	6.524.853.000	6.524.853.000	0	0	0
1.01.01	01/96	Compensi assegni indenn. e rimb. organi Amm.ne e di controllo	19.539.595	810.000	12.780.000	13.590.000	0	0	5.949.595
1.02.01	02/96	Emolumenti fissi al personale dipendente	6.738.351	6.738.351	0	6.738.351	0	0	0
1.02.07	14/96	Oneri previd., assist., assic. INAIL e polizza INA a carico Ente	218.010.929	190.338.540	0	190.338.540	0	0	27.672.389
1.04.10	36/96	Spese per contributi ad associazioni di categoria	2.000.000	0	0	0	0	0	2.000.000
1.04.16	48/96	Spese legali, giudiziarie, tributarie, notarili e varie	5.100.000	3.080.000	2.040.000	5.100.000	0	0	0
2.01.01	90/96	Ristrutturaz., trasformaz. e manutenz. straord. agli immobili	6.851.471	0	0	0	0	6.851.471	0
2.02.01	92/96	Impianti portuali	2.718.320	0	0	0	0	0	2.718.320
2.02.02	94/96	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	1.750.000	0	0	0	0	0	1.750.000
4.01.02	134/96	Ritenute previdenz. ed assistenz. al personale dipendente	99.271.695	85.712.990	217.620	85.930.610	0	0	13.341.085
4.01.05	140/96	I.V.A.	190.539	0	0	0	0	0	190.539
0.01.01	01/97	Compensi assegni indenn. e rimb. Organi Amm.ne e di controllo	12.914.047	0	0	0	0	0	12.914.047
1.04.05	26/97	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduz. Imp.ti tecnici	1.300.000	0	0	0	0	0	1.300.000
1.04.10	36/97	Spese per contributi ad associazioni di categoria	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000	0
2.01.01	90/97	Ristrutturaz., trasformaz. e manutenz. straord. agli immobili	1.044.789.928	60.003.100	984.786.828	1.044.789.928	0	0	0
3.05.01	130/97	Restituzione depositi di terzi a cauzione	1.852.102	0	1.852.102	1.852.102	0	0	0
4.01.02	134/97	Ritenute previdenziali ed assistenz. Personale dipendente	217.620	0	217.620	217.620	0	0	0
4.01.05	140/97	I.V.A.	6.716.079	0	0	0	0	0	6.716.079
0.01.01	01/98	Compensi assegni indenn. e rimb. organi Amm.ne e di controllo	40.741.195	23.123.942	0	23.123.942	0	0	17.617.253
1.02.01	02/98	Emolumenti fissi al personale dipendente	246.404.890	246.404.890	0	246.404.890	0	0	0
1.02.02	04/98	Emolumenti variabili al personale dipend. (lav. Straordinario)	3.148.841	3.148.841	0	3.148.841	0	0	0
1.02.04	08/98	Indennità e rimborso spese per missioni	7.763.060	7.763.060	0	7.763.060	0	0	0
1.02.06	12/98	Spese per l'organizz. Di corsi per il personale, ecc...	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000	0	0	0
1.02.07	14/98	Oneri previd., assist., assic. INAIL e polizza INA a carico Ente	763.000	763.000	0	763.000	0	0	0
1.04.01	18/98	Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali	24.005.000	19.804.000	4.201.000	24.005.000	0	0	0
1.04.02	20/98	Spese per l'acquisto di libri, riviste giornali ed altre pubblicaz.	5.733.000	5.733.000	0	5.733.000	0	0	0
1.04.03	22/98	Prestazioni di terzi per manutenz. riparaz. ed adattam. Diversi	65.930.767	65.473.910	0	65.473.910	0	0	456.857
1.04.04	24/98	Prestazioni per l'acquisto di materiale di consumo	5.774.750	5.774.750	0	5.774.750	0	0	0
1.04.05	26/98	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduz. Imp.ti tecnici	13.844.625	13.604.625	0	13.604.625	0	0	240.000

2				RISULTATI DELLA GESTIONE			DIFFERENZE IN MENO		
				SOMME iscritte	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE DEI RIACCERTAMEN TI	RIACCERTATE IN PIU'	RIACCERTATE IN MENO
CODICE	N.RO	OGGETTO DEL RESIDUO PASSIVO						per perenzione	per insussistenza e prescrizioni
1.04.06	28/98	Utenza varie	12.544.197	12.544.197	0	12.544.197	0	0	0
1.04.08	32/98	Spese di rappresentanza	2.200.218	2.200.218	0	2.200.218	0	0	0
1.04.09	34/98	Spese postali telegr.. telefoniche e valori bollati	1.370.944	1.370.944	0	1.370.944	0	0	0
0.00.00	36/98	Spese per contributi as associazioni di categoria	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	0	0
1.04.12	40/98	Spese per l'acquisto di combustibile per riscaldamento, carburante e lubrificante per l'esercizio di automezzi	13.603.009	13.603.009	0	13.603.009	0	0	0
1.04.13	42/98	Spese per consulenze, per studi, per progettazioni ed altre analoghe prestazioni professionali	78.726.009	78.728.509	0	78.728.509	2500	0	0
1.04.15	46/98	Spese promozionali e di propaganda	12.516.000	12.516.000	0	12.516.000	0	0	0
1.04.16	48/98	Spese legali, giudiziarie, tributarie, notarili e varie	57.352.916	57.352.916	0	57.352.916	0	0	0
1.04.18	52/98	Spese tecniche varie	481.600	481.600	0	481.600	0	0	0
1.04.19	54/98	Spese pulizia uff. aree portuali, specchi d'acqua, vigil. e varie	43.864.120	40.988.593	2.875.527	43.864.120	0	0	0
1.04.21	58/98	Spese diverse	1.611.673	1.611.673	0	1.611.673	0	0	0
1.07.01	66/98	I.V.A. non detraibile (art.19)	170.907	170.907	0	170.907	0	0	0
1.07.02	68/98	Spese imposte, tasse e tributi vari	8.111.608	8.111.608	0	8.111.608	0	0	0
1.09.01	76/98	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.300.000	1.300.000	0	1.300.000	0	0	0
2.01.01	84/1/98	Lavori complet. Sporgente Costa Morena Est e realizz. piazzali	35.860.162.800	193.058.547	35.667.104.253	35.860.162.800	0	0	0
2.01.01	84/6/98	Realizzo spazio attrezzato uff. Dogana, Polizia, Finanza, ecc..	11.848.316	11.058.798	0	11.058.798	0	0	789.518
2.01.02	86/98	Lavori escavazione porti - 50% - D.M. 6-8-98	750.000.000	0	750.000.000	750.000.000	0	0	0
2.01.01	90/98	Ristrutt.,trasformaz. e manutenz. straordinaria agli immobili	970.797.495	53.443.281	917.354.214	970.797.495	0	0	0
2.02.02	94/98	Acquisto di attrezz. macchinari ed altri beni mobili	25.190.325	25.190.325	0	25.190.325	0	0	0
2.02.04	98/98	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	10.655.000	3.735.000	0	3.735.000	0	0	6.920.000
2.05.01	118/98	Indennità di anzianità (T.F.R. - Polizza)	39.080.616	39.080.616	0	39.080.616	0	0	0
4.01.01	132/98	Ritenute erariali	29.126.000	29.126.000	0	29.126.000	0	0	0
4.01.02	134/98	Ritenute previdenziali ed assistenziali personale dipendente	217.620	0	217.620	217.620	0	0	0
4.01.05	140/98	I.V.A.	17.478.151	17.453.561	0	17.453.561	0	0	24.590
4.01.11	152/98	Partite in sospeso	4.332.260.000	4.332.260.000	0	4.332.260.000	0	0	0
TOTALE			51.156.684.074	5.966.857.582	45.080.377.249	51.047.234.831	2.500	8.851.471	100.600.272

AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**COMITATO PORTUALE**

seduta di sessione ordinaria

DELIB. N° ¹² DEL 25.05.2001.OGGETTO: Approvazione relazione annuale - Art.9 c.3 lett.c
L.84/94.
.....

L'anno duemilauno, il giorno venticinque Maggio, convocato con nota n°2765 del 18.05.01, si è riunito, nella sede dell'Ente, il Comitato Portuale di Brindisi, in seconda convocazione.

Presiede il Presidente dell'Autorità Portuale Dott. Mario RAVEDATI.

Assiste, con le funzioni di Segretario, il Sig. Massimo SORIANI Segretario Generale.

Il Presidente fa l'appello nominale che da i seguenti risultati:

	P.	A.
1 C.V. (CP) Carlo FALCICCHIO		x
2 Dott. Michele LAMEDICA	x	
3 Ing. Gaetano MAGGI		x
4 Dott. Pietro FRANZOSO		x
5 Dott. Nicola FRUGIS		x
6 Sig. Giovanni ANTONINO	x	
7 Sig. Massimo SCISCIO		x
8 Prof. Ferrero CAFARO	x	
9 Sig. Domenico BARRETTA		x
10 Geom. Pasquale GIURGOLA	x	
11 Sig. Adriano GUADALUPI	x	
12 Dott. Giuseppe RUBINI	x	
13 Sig. Salvatore TOMASELLI		x
14 Sig. Concetta SOMMA	x	
15 Sig. Gianfranco ARGESE		x
16 Sig. Corrado DE PASCALIS		x
17 Sig. Salvatore PINTO		x
18 Sig. Angelo LICCHELLO		x
19 Rag. Oreste MOCAVERO	x	
20 Ing. Giandomenico CASSANO	x	

Con la surrichiamata nota sono stati altresì invitati: i signori Dott.Armando Rinaldi, (P) Dott.Carlo di Cesare, (A) e Dott.Giuseppe De Turreis, (P), rispettivamente Presidente e Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e la Dott. Motolese Cons. della Corte dei Conti. (A)

./.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Il Presidente ricorda che è stata predisposta e messa a disposizione dei sigg.ri Componenti la relazione annuale sull'attività promozionale, Organizzativa ed operativa del porto, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, riferita all'esercizio 2000 secondo il dettato della Legge 28.01.1994 n.84.

Invita, pertanto, il Comitato ad adottare le proprie determinazioni in merito.

IL COMITATO PORTUALE

Udita la relazione del Presidente che fa parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'Art. 9 - c. 3 - lett.c della Legge n.84/94;

Preso atto che il Consigliere Lino Giurgola anticipa il suo voto contrario esprimendo una serie di osservazioni critiche formalizzate in una nota della quale lo stesso ha dato integrale lettura ed il cui testo è riportato nel verbale di registrazione della seduta;

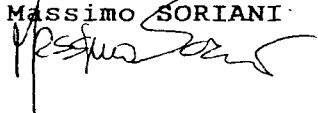
con il voto contrario del Consigliere Lino Giurgola;
a maggioranza;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la "Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale riferita all'esercizio 2000", prevista dall'art.9, comma 3, lettera c della Legge n.84/94 nel testo allegato al presente provvedimento e che ne fa parte integrante.

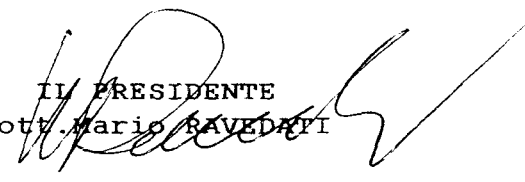
IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Massimo SORIANI



IL PRESIDENTE

Dott. Mario RAVEDATI



Relazione annuale sull'attività promozionale organizzativa ed operativa del porto, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale.

ANNO 2000

* * *

1. Aspetti organizzativi

Nel corso dell'anno 2000 l'Autorità Portuale di Brindisi ha proceduto sulla strada del consolidamento delle iniziative programmate nell'ambito del Programma Operativo Triennale.

In estrema sintesi l'azione si è sviluppata rispetto due filoni di attività:

- La progettazione ed il relativo avvio degli interventi di potenziamento infrastrutturale con riferimento alle grandi opere indispensabili per qualificare l'offerta di servizi del porto di Brindisi;
- L'avvio del processo di terminalizzazione delle aree portuali.

La finalità di tale strategia è quella di assicurare l'inserimento del porto di Brindisi nel contesto del sistema dei trasporti nazionale e comunitario quale piattaforma logistica integrata a servizio per l'area del Mediterraneo orientale ed i paesi dell'area balcanica.

In altre parole l'obiettivo consiste nella valorizzazione della naturale vocazione dello scalo quale porto passeggeri, commerciale ed energetico (razionalizzando la gestione di flussi e l'utilizzo delle banchine con riferimento all'esigenza di uno svolgimento delle operazioni nelle condizioni di massima sicurezza) che va integrata con le altre importanti infrastrutture esistenti (aeroporto, rete ferroviaria e stradale) e con nuove iniziative in linea con le forme più avanzate di organizzazione del settore dei trasporti e della logistica, quale, ad esempio, il distripark.

Per quanto attiene lo specifico tema degli aspetti organizzativi va considerato che le importanti iniziative sopra descritte sono state poste in essere e sostenute dall'attività di una segreteria tecnico operativa ancora fortemente sotto strutturata nei confronti della previsione della pianta organica deliberata dal Comitato Portuale ed approvata dal Ministero vigilante.

Ciò è stato possibile grazie al contributo di professionalità e di disponibilità assicurato dal personale in una situazione generale non certo facile soprattutto se si considera l'elevato grado di problematicità che connota l'ambito portuale e che finisce per dare spesso luogo a forme di contenzioso che non rendono agevole lo svolgimento della ordinaria routine nella gestione delle attività.

Con delibera n. 20, del 14 luglio 2000, si è provveduto alla ricollocazione del personale in servizio nell'ambito della pianta organica vigente.

Con riferimento ai singoli quesiti posti ai punti della nota prot. n. DEM 1/0747, del 26 marzo 2001, si trasmette in allegato (n.1)

l'organigramma aggiornato della segreteria tecnico operativa ed i relativi inquadramenti del personale nei livelli (punto a).

Per ciò che attiene il punto b), lo stato di completamento risulta essere complessivamente del 41% - 12 unità in servizio su 29 previste; non esistono esuberi rispetto la segreteria tecnico operativa (punto c); l'incidenza in bilancio del costo del personale in servizio è stato nel 2000 pari a lire 1.840.252.110 , ovvero il 34,77% delle spese correnti (punto d).

La definizione di importanti vicende sia per quanto attiene il rilascio di concessioni ex articolo 18, legge n.84/94 (BTI, ENEL, COPEROIL), nonché la soluzione della vicenda legata al ticket passeggeri/TIR (adozione nuova ordinanza n. 1/1999, e soluzione contenzioso in essere), ha consentito di avere assicurati flussi certi di risorse finanziarie che hanno permesso di avviare un programma di acquisizione di personale con l'avvio della selezione delle seguenti figure professionali deliberate dal Comitato Portuale con provvedimento n. 17, del 5 maggio 2000:

- Un ingegnere/architetto (dirigente – Area tecnica)
- Un geometra (Ufficio tecnico)
- Un impiegato amministrativo (Ufficio contabile)

Un momento di criticità, che impone la necessità dell'adozione di urgenti determinazioni, è rappresentato dalla situazione che caratterizza l'ufficio demanio, per il quale, in considerazione di vicende di carattere organizzativi e personale (lunghi periodi di assenza per malattia) non si è riusciti a garantire una efficace continuità nella gestione ordinaria dell'ufficio.

In tal senso si è reso necessario, nell'anno trascorso, il ricorso ad una collaborazione con personale della locale Autorità Marittima per il disbrigo di pratiche in arretrato, collaborazione terminata il 31 dicembre 2000, termine ultimo concesso dal Ministero competente.

Tale intervento ha prodotto, tuttavia uno sblocco della situazione imponendo la necessità per l'Ente di assumere urgenti determinazioni alla luce dell'importanza dell'ufficio in questione relativamente ai compiti istituzionali dell'Ente.

L'attività di progettazione delle grandi opere è stata affidata con convenzione al Ministero dei Lavori pubblici - Ufficio del Genio Civile OO.MM., che ha provveduto alla redazione esecutiva, con voto di approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) di progetti per oltre 101 miliardi (Progetto per le vie di corsa e l'adeguamento del piazzale di Costa Morena – 59 miliardi; Progetto per un nuovo banchinamento nella zona di Capo Bianco – 42,5 miliardi; Progetto per il nuovo circuito doganale – 1 miliardo).

Per quanto riguarda gli organi dell'Ente, il Comitato Portuale ha regolarmente operato riunendosi 14 volte, nel sostanziale rispetto della indicazione di cui al comma 4, dell'art.9, della legge n. 84/94.

Il Collegio dei Revisori dei conti è stato rinnovato con decreto ministeriale del 23 febbraio 2000.

Con delibera n. 22, del 21 luglio 2000, il Comitato portuale ha riconfermato Segretario Generale il Sig. Massimo Soriani.

2. Attività operativa e di pianificazione e sviluppo del porto

Parlando dell'attività operativa e di pianificazione e di sviluppo del porto, non può trascurarsi, preliminarmente, la valutazione della realtà portuale di Brindisi negli scenari del trasporto marittimo italiano ed internazionale per comprendere appieno se esista o meno la possibilità di un suo fruttuoso inserimento nel sistema generale dei trasporti, chè diversamente bisognerà riconsiderare le prospettive di sviluppo per adeguare conseguentemente gli interventi di potenziamento e di equilibrio del sistema.

L'andamento dei traffici marittimi è naturalmente un punto fondamentale di riflessione e, guardando a quello che sta accadendo intorno a noi, possiamo assumere le iniziative più giuste per non compromettere gli obiettivi già raggiunti e quelli ancora allo stato potenziale. Il sistema Mediterraneo, tornato ad essere strategico nelle relazioni trasportistiche internazionali, configura nuove prospettive che vanno doverosamente esaltate per non restare tagliati fuori da questa fase di successo che si sta rivelando perfino superiore alle previsioni.

Anche nell'ambito del complesso fenomeno che vede i porti del sud Europa prendersi, per così dire, una rivincita nei confronti dei porti del nord Europa, i porti italiani presentano un incremento di traffici superiore rispetto a quello registrato dagli altri porti del sud Europa.

Va, infine, considerato che l'esame della scomposizione dei flussi import-export dell'Italia nei confronti delle principali macro regioni economiche evidenzia una netta inversione di tendenza

rispetto al biennio precedente (1998 – 1999) ed una forte ripresa degli scambi con l'Estremo Oriente, gli Stati Uniti ed i Paesi dell'ex Unione Sovietica.

Alla luce di questa mutata realtà del Mediterraneo e delle nuove prospettive dei traffici marittimi mondiali, l'Autorità Portuale di Brindisi ha elaborato una strategia di sviluppo del porto traguardandone l'inserimento nel quadro di incremento dei traffici mediterranei ed una sua affermazione quale area logistica terminale dell'Adriatico meridionale, attraverso l'incrocio del corridoio 8 con il corridoio 5, per una logica e funzionale penetrazione nei Balcani e verso il Mar Nero.

Questa prospettiva è apparsa quella più immediatamente compatibile non solo con la posizione geografica ma anche con gli interessi di carattere economico più generali.

Anche in conseguenza della politica di riassetto urbano, è stato necessario potenziare le strutture di accoglienza della vasta area di Costa Morena approntando attrezzature di emergenza a servizio degli operatori marittimi nonché delle forze di polizia e delle altre amministrazioni cointeressate al buon funzionamento del sistema portuale.

Come era già nei programmi fissati in precedenza, si è proceduto con coerenza a sistemare l'area di Costa Morena, tenendo conto della necessità di adeguarne la funzione alle esigenze del traffico commerciale e del traffico passeggeri.

L'intesa raggiunta formalmente con il Consorzio SISRI, in sofferenza della soluzione definitiva del problema scorporo, ha consentito una delimitazione razionale delle superfici ed una

destinazione delle stesse legata a quella duplice funzione mentre il Comitato Portuale si è preoccupato di elaborare scelte compatibili con l'obiettivo di dare agli ambiti portuali specifiche funzioni adeguate ad un sistema porto equilibrato e funzionale.

La programmazione di interventi mirati a realizzare un terminal traghetti nell'area di Sant'Apollinare, recuperando le aree retrostanti e valorizzando la pregevole struttura del Capannone ex Montecatini, sul quale è stato completato un primo intervento di risanamento a carico del Ministero dei Beni Artistici, risponde appieno a quell'obiettivo.

La realizzazione del circuito unico doganale, per un impegno di spesa di circa un miliardo, rappresenta un primo concreto passo verso il progetto ben più ambizioso di estendere detto circuito fino a Costa Morena per ovviare al disagio di avere più punti fisicamente disgiunti di ingresso nelle aree portuali. Fenomeno questo che oltre alle comprensibili difficoltà di carattere organizzativo, comporta sforzi notevoli da parte delle altre amministrazioni dello Stato, costrette ad allestire presidi aggiuntivi.

Naturalmente la preoccupazione del Comitato Portuale di potenziare le infrastrutture per il trasporto passeggeri muove dalla consapevolezza che detto traffico si è storicamente consolidato e che esso stesso rappresenta una ricchezza significativa per tutto il sistema portuale.

Di grande importanza è la definizione del terminal containers con l'affidamento trentennale alla Brindisi Terminal Italia SpA, che rappresenta l'impegno di questa gestione di inserirsi, come già

detto, nelle correnti del traffico commerciale puntando ad occupare uno spazio consistente nelle relazioni commerciali con i Balcani e con i Paesi dell'area del Mar Nero.

In questo contesto è stato sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione delle vie di corsa delle grues utilizzando i fondi Interreg II per un impegno finanziario di 58 miliardi (è in fase di definizione il bando di gara).

Il potenziamento delle infrastrutture di Costa Morena congiuntamente alla realizzazione del nuovo sporgente (il primo lotto per circa 25 miliardi è in fase di esecuzione).

Lo stesso accordo di programma prevede la realizzazione del banchinamento di Capo Bianco (45.000 mq), con un finanziamento di 42 miliardi sempre a carico dei fondi Interreg II nell'ambito di un progetto più generale che realizza lo spostamento del deposito carburanti della Marina Militare e la conseguente bonifica della così detta area POL nel seno di levante del porto.

Anche per questa opera il bando di gara è in via di definizione.

Per le attività industriali va evidenziato che l'Autorità Portuale ha già trasmesso la progettazione di massima al Ministero dei Lavori Pubblici ed al Ministero dei Trasporti per la realizzazione di un pennello di accosto per le navi gasiere nell'area di Capo Bianco (opera questa necessaria a trasferire dall'attuale sito di Costa Morena un traffico non compatibile con assetti funzionali di sicurezza e di tutela ambientale).

L'intervento programmato dovrebbe trovare adeguato finanziamento sulla legge 413/98.